



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Ufficio Controllo Gestione Rifiuti

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1140 DEL 25.10.2017

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Rinnovo con modifica ed integrazione della D.D. n. 03 del 03/01/2017 di iscrizione al nr. 03/16 al registro delle Ditte che esercitano attività di recupero rifiuti - Ditta "PI.ECO Srl": Attività di messa in riserva (R13), di Recupero/Riutilizzo di altre sostanze organiche (R3) e di Riciclo/Recupero metalli e composti metallici (R4) nell'impianto ubicato in Contrada Mulinello nel Comune di Patti (ME)

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 1084

del 31.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 152 del aprile 2006, n. 152;
- VISTO** in particolare l'allegato IV del D. Lgs n. 152/06, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico/scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** la nota prot. n. 5817 del 10/02/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (servizio 1 - V.A.S. - V.I.A.) ha ritenuto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/0 che il progetto riguardante l'impianto di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi, messa in riserva R13 e di scarti provenienti dalla lavorazione del verde, da realizzare in Contrada Mulinello nel Comune di Patti, non debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista all'art. 23 del suddetto decreto;
- VISTO** il D.D.S. n. 959 del 24/06/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (servizio 7 Autorizzazioni) ha autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs n. 152/06, la ditta "PI.ECO Srl" per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13, trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi, messa in riserva e riciclo di scarti provenienti dalla lavorazione del verde (sfalci di potature), nell'impianto ubicato in Contrada Mulinello nel comune di Patti;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 3 del 03/01/2017 con la quale questa Direzione Ambiente ha rinnovato, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, alla <PI.ECO Srl> la D.D. n. 60 del 20/01/2016 di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 03/2016, per mesi 10 (dieci), a partire dalla data 22/12/2016 del suddetto provvedimento, per il proseguimento dell'esercizio delle attività di gestione rifiuti (R13-R3-R5) nell'impianto ubicato in Contrada Mulinello nel Comune di Patti (ME);
- VISTA** la P.E.C. del 06/07/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 10/07/2017 al n. 24039/17, con la quale la ditta <PI.ECO Srl>, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs n. 152/06, nella qualità di soggetto non responsabile della potenziale contaminazione, ha comunicato il verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito di Contrada Mulinello, scaturito dal vastissimo incendio del 30/06/2017, che ha interessato l'intera Valle del Timeto;
- VISTA** la P.E.C. del 11/07/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 24384/17, con la quale la ditta <PI.ECO Srl>, ai sensi dell'art. 216 co. 5 del D. Lgs, ha chiesto:
- 1) la modifica ed integrazione della D.D. n. 3 del 03/01/2017, limitatamente:
 - a) alla rimodulazione della quantità annua in tonnellate della tipologia di rifiuti di cui alla voce 16.1 autorizzata all'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3;

b) alla integrazione della tipologia di rifiuti compostabili di cui alla lett. a) della voce 16.1 per una quantità annua pari a tonn. 3.100;

c) all'utilizzo dell'area, dedicata alla tipologia 15.1 (*frazione organica da RSU e rifiuti speciali non pericolosi a matrice organica, recuperabili con processi di digestione anaerobica*) da revocare, per lo stoccaggio dei rifiuti (*frazione organica dei r.s.u. per la produzione di compost di qualità*) di cui alla lett a) del punto 16.1 ('all. 1 al D.M.A. n. 186/06, tramite cassoni a tenuta ermetica; 2) proroga di 10 (dieci) mesi della D.D. n. 3 del 03/01/2017, per il ripristino dei manufatti e delle aree operative autorizzate con il suddetto provvedimento, provvisoriamente dislocate nelle aree adiacenti autorizzate dal citato D.D.S. n. 959 del 24/06/2015, danneggiati dal vastissimo incendio del 30/06/2017 che ha interessato l'intera valle del Timeto;

VISTO

il verbale di sopralluogo del 20/07/2017, effettuato dall'Ufficio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione Ambiente nell'impianto ubicato in Contrada Mulinello nel Comune di Patti, in riscontro alla suddetta P.E.C. del 06/07/2017, con il quale si è accertato che l'area dell'impianto, autorizzata da questa Direzione Ambiente con la succitata D.D. n. 3/2017 si presentava in modo non ordinato, circostanza dovuta al vasto incendio che ha interessato la Valle del Timeto che ha danneggiato anche il suddetto impianto;

VISTA

la P.E.C. del 07/09/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 08/09/2017 al n. 30595/17, con la quale la ditta <PLECO Srl>, ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D. Lgs, ha chiesto la modifica ed integrazione D.D. n. 3 del 03/01/2017, limitatamente:

1) alla rinuncia delle tipologie autorizzate di cui all'allegato 1 del D.M.A.n. 186/06, di seguito indicate: "1.2 scarti di pannolini e assorbenti" - "2.1 vetro" - "15.1 fraz. org. da r.s.u."; 2) alla variazione annuale delle tipologie di rifiuti autorizzati di cui alle voci: 7.1-16.1 per le attività R13-R3-R5;

3) alla rinuncia di alcuni CER inseriti nelle tipologie autorizzate: 3.1-3.2-3.3-5.8-5.16-6.1-10.1; 4) alla proroga al 31/12/2017 della D.D. n. 3 del 03/01/17, rispetto a quella di 10 mesi richiesta con la precedente P.E.C. del 11/07/2017, termine presunto per potere completare le opere progettuali approvate con il D.D.S. n. 959 del 24/06/2015, in atto sospese a causa del suddetto incendio, per la quale la ditta ha avviato la procedura di bonifica ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs n. 152/06.

Alla suddetta P.E.C. è stata allegata planimetria dei settori produttivi dell'area autorizzata con D.D. n. 03/17;

VISTA

la P.E.C. del 20/09/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 10/07/2017 al n. 24039/17, con la quale la ditta <PLECO Srl>, ha trasmesso apposita relazione, in particolare, finalizzata:

1) alla modifica delle quantità annuale e inserimento della lettera a) della tipologia 16.1, limitatamente alle operazioni di messa in riserva R13 ;

2) alla rinuncia delle tipologie di cui all'allegato 1 del D.M.A. n. 186/06, di seguito indicate: "1.2 scarti di pannolini e assorbenti" - "2.1 vetro" - "15. frazione organica da r.s.u. e rifiuti speciali non pericolosi a matrice organica...";

3) alla rinuncia di alcuni CER inseriti nelle tipologie autorizzate 3.1-3.2-3.3-5.8-5.16- 6.1-8.4-8.9-10.1;

4) alla variazione annuale della tipologia di rifiuti 7.1 da t. 2150 a 2250, ovvero l'aumento pari a 100 tonnellate scaturisce dalla richiesta di soppressione della tipologia 1.2 autorizzata per la suddetta quantità;

Alla suddetta P.E.C. è stata allegata: a) planimetria dei settori produttivi dell'area autorizzata con D.D. n. 03/17; b) copia attestat. versamento dei diritti di iscrizione (l D.M.A. n. 350/98;

VISTA

il verbale di conferenza dei servizi del 12/10/2017, tenutasi presso la sede del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (Serv. 7- Autorizzazioni impianti Rifiuti - AIA), finalizzata alla richiesta della ditta "PLECO Srl", riguardante "*modifica non sostanziale di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi e riciclo di scarti provenienti dalla lavorazione del verde in variante allo strumento urbanistico, autorizzato con D.D.S. n. 959 del 24/06/2015*";

VISTO

Il report fotografico, trasmesso dalla ditta con e-mail in data 19/10/2017, da cui si evince che l'area dell'impianto, autorizzata con la succitata D.D. n. 03 del 03/01/2017 all'esercizio delle attività di gestione rifiuti (R13-R3-R5), rispetto a quanto accertato da questo Ufficio in data 20/07/2017, si presenta in modo organizzata;

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività R13-R3-R5 per l'anno 2017;

RITENUTO chela superiore richiesta di proroga della D.D.n. 03 del 03/01/2017 della ditta "PIECO Srl" possa essere accolta per le motivazioni rappresentate;

VISTA l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento" di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 1 comma 6 della L.R. n.8 del 24 marzo 2014, secondo cui i liberi Consorzi Comunali continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

RINNOVARE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n.152/06, alla ditta "PIECO Srl" l'iscrizione n. 03/2016 nel registro provinciale delle ditte che esercitano operazioni di recupero di rifiuti di cui alla D.D. n. 03 del 03/01/2017, per mesi 10, a partire dal 22/10/2017, per il proseguimento nell'impianto di Contrada Mulinello nel Comune di Patti delle seguenti attività di recupero di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06:

- R13 messa in riserva;
 - R3 Recupero/Riutilizzo di altre sostanze organiche;
 - R5 Recupero/Riutilizzo di altre sostanze inorganiche;
- di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.,

STABILIRE la non prorogabilità del suddetto termine, se non per comprovata motivata giustificazione, entro il quale la "PIECO Srl" deve rendere operativo il D.D.S. n. 959 del 24/06/2015 emesso dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti tramite completamento nel suddetto impianto delle opere edilizie previste nel progetto autorizzato;

MODIFICARE ed integrare la D.D. n. 03 del 03/01/2017, limitatamente:

1) alla quantità annuale delle seguenti attività:

a) R13 messa in riserva da t. 18.379 a t. 17.028, così distinta:

a) autonoma t. 5.030 (rifiuti vengono conferiti in impianti di recupero di terzi), quantità comprensiva di quella, pari a tonn. 3.100, dei rifiuti di cui alla lett. a) della voce 16.1;

b) a servizio R3 t. 5.999 <quantità invariata> (rifiuti vengono trattati in sito);

c) a servizio R5 t. 5.999 <quantità invariata> (rifiuti vengono trattati in sito);

2) rimodulazione della quantità annua in tonnellate pari a t. 5.999, limitatamente all'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'operazione di trattamento R3, per la sola tipologia autorizzata di rifiuti di cui alla voce 16.1 lettere b), c), h), l);

3) rimodulazione della quantità annua in tonnellate pari a t. 5.999, limitatamente all'attività di recupero R3, della sola tipologia autorizzata di rifiuti di cui alla voce 16.1 lettere b), c), h), l);

4) soppressione di alcuni CER nelle tipologie di rifiuti già autorizzate, di seguito indicate;

- 3.1 ferro e acciaio CER 100210-100299-120101-120102-120199; 3.2 metalli ferrosi CER 100899-110501-110599-120103-120199; 3.3 sfridi imballaggi in alluminio CER 191293; 5.16 R.A.E.E. CER 110114-110206-10299; 6.1 plastica CER 191204; 8.4 tessili CER 040221-040222-040209; 8.9 indumenti CER 191208; 10.1 cascami... CER 070299;

5) soppressione delle tipologie autorizzate di rifiuti di cui dell'allegato 1 al D.M.A. n. 186/06, di seguito indicate:

- 1.2 Scarti di pannolini - 2.1 vetro di scarto - 15.1 frazione organica da RSU e rifiuti speciali non pericolosi a matrice organica...;

6) utilizzo dell'area, dedicata alla suddetta tipologia rifiuti 15.1 da sopprimere, per lo stoccaggio dei rifiuti (frazione organica dei r.s.u. per la produzione di compost di qualità) di cui alla lettera a) del punto 16 dell'allegato 1 al D.M.A. n. 186/06, tramite cassoni a tenuta ermetica

Messina 20/10/2017

Il Resp. Uff. Controlli
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Uff. Aut. E Sanzioni
Dott.ssa Rossella Arnò

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, al rinnovo del provvedimento della D.D.n. 03 del 03/01/2017 di iscrizione, al nr.03/16, nel registro provinciale delle ditte che esercitano operazioni di recupero di rifiuti, a favore della "PI.ECO S.r.l.", per il proseguimento delle attività di messa in riserva R13, di recupero R3 ed R5 di rifiuti non pericolosi nell'impianto di Contrada Mulinello nel Comune di Patti, i cui dati sono di seguito riportati:

- sede legale: Montagnareale (ME) Via Belvedere n. 25;
- sede impianto: Patti (ME) Contrada Mulinello;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: REA n. 211815;
- Codice Fiscale e Partita Iva: 03088890839;
- Legale Rappresentante: PIPPO PIZZO nato a Montagnareale (ME) il 15.11.1961 ed ivi residente in Via Belvedere n. 23 – Cod. Fiscale <PZZPPP61S15F395E>;
- Responsabile Tecnico: PIPPO PIZZO nato a Montagnareale (ME) il 15.11.1961 ed ivi residente in Via Belvedere n. 23 – Cod. Fiscale <PZZPPP61S15F395E>;
- Pos. INAIL Milazzo: 18743614; Pos. INPS 4808846686;

STABILIRE che il presente provvedimento abbia la validità di mesi 10 (dieci), a partire dalla data del 22/10/2017, termine non prorogabile termine se non per comprovata motivata giustificazione, entro il quale la "PI.ECO Srl" deve rendere operativo il D.D.S. n. 959 del 24/06/2015 emesso dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti tramite ultimazione nel suddetto impianto delle opere edilizie previste nel progetto autorizzato;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla "PI.ECO S.r.l.", per il proseguimento delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R5 secondo quanto elencato nelle sottostanti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Operazione di Messa in Riserva 13		
			Autonoma	A Servizio R 3	A Servizio R5
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi;	[150101][150105][150106][200101]	===	999	===
2.2	vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	[200102]	100	===	===
2.4	rifiuti di fibre di vetro	[200102][170202]	100	===	===
3.1	rifiuti di ferro, acciaio	[150104][160117][170405][190102][200140]	100		
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	[150104][170401][170402][170403][170404][170406][170407][200140]	100		
3.3	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	[150104][200140][150106]	100		
3.5	rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato.	[150104][200140]	100	===	===
5.6	rottami elettr. ed elettron conten. e non metalli preziosi.	[160214][160126][200136][200140]	100	===	===
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	[160216][170402][170411]	100	===	===

5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto"	[170401][170411][160118] [160122] [160216]	100		
5.16	App. elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici...	[160214][160216][200136]	200		
5.19	Appar.domestici, appar.e macchinari post-consumo....	[160216][160214][200136]	100	===	===
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi,....	[020104][150102][170203] [200139]	===	500	===
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche...	[070213][120105][160119] [160216][160306][170203]	250	===	===
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. armato e non	[101311][170101][170102] [170103][170802][170107] [170904][200301]	===	===	2150
7.2	rifiuti di rocce da cave	[010399][010408][010410] [010413]	===	===	200
7.6	conglomerato bituminoso,	[170302]	===	===	800
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	===		500
7.31 bis	terre e rocce di scavo	[170504]	===	===	5900
8.4	rifiuti di materiali tessili compositi e della lavor. di fibre naturali, sint.e e artificiali	[160122][200110][200111]	100		
8.9	indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	[200110][200111]	100		
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [191207][200301]	===	500	===
9.2	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105]	===	500	===
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria....	[160103]	100	===	===
11.11	oli esausti vegetali ed animali	[020304][200125]	100	===	===
13.20	gruppo cartuccia toner per stampante laser;....	[080318][160216]	80	===	===
16.1	rifiuti i per la produzione di compost di qualità costituiti da:	[200108][200302]	3.100	===	===
	- lett. a) fraz. organ. dei r.s.u.i da raccolta separatamente;	[020103]	===	80	===
	- lett. b) rifiuti vegetali di coltivazioni agricole;	[030105][030101]	===	800	===
	- lett. c) segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero	[150103][200138][030101] [030199]	===	500	===
	lett. h) scarti legno non impregnato	[200201]	===	2840	===
	- lett. l) rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manut. verde ornamentale				

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 17.028, così distinta:

a) autonoma t. 5.030 (rifiuti vengono conferiti in impianti di recupero di terzi) di cui alla classe V del D.M.A. n. 350/98;

b) a servizio R3 t. 5.999 (rifiuti vengono trattati in sito) di cui alla classe V del D.M.A. n. 350/98;

c) a servizio R5 t. 5.999 (rifiuti vengono trattati in sito) di cui alla classe V del D.M.A. n. 350/98.

R3 RECUPERO/RIUTILIZZO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonn
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi;	[150101][150105][150106][200101]	999
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e..	[020104][150102][170203][200139]	500
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103][030199][170201][200138][191207][200301]	500
9.2	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105]	500
16.1	rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da:		
	- lett. b) Rifiuti vegetali di coltivazioni agricole	[020103]	80
	- lett c) segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero	[030105] [030101]	80
	-lett. h) scarti di legno non impregnato	[150103][200138][03010][030199]	500
	-lett. l) - rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	[200201]	2840
per una quantità complessiva annuale di tonn. 5999 prevista alla classe V del DMA 350/98			

R5 RECUPERO/RICICLO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. armato e non	[101311][170101][170102][170103][170802][170107][170904][200301]	2150
7.2	rifiuti di rocce da cave	[010399][010408][010410][010413]	200
7.6	conglomerato bituminoso,	[170302]	800
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	500
7.31 bis	Terre e rocce da scavo	[170504]	2349
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 5999 prevista alla classe V del DMA n. 350/98			

IMPORRE che le attività di messa in riserva R13, di recupero R3 ed R5 vengano effettuate nell'impianto sito in Contrada Mulinello-Zona Industriale- nel Comune di Patti, in zona individuata catastalmente al foglio di mappa n. 32 particelle n. 503-504-518-502-489-515-522-519-520-521-492- secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla P.I.ECO Srl agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

STABILIRE che il provvedimento di iscrizione abbia la validità di mesi 10 (dieci) a far data dal 22/10/2017, termine non prorogabile, se non per comprovata motivata giustificazione, entro il quale la ditta "P.I.ECO Srl" deve rendere operativo il D.D.S. n. 959 del 24/06/2015 emesso dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la realizzazione nel suddetto impianto delle opere edilizie previste nel progetto autorizzato;

DISPORRE entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, l'inoltro di comunicazione di ogni modifica sostanziale sia delle attività R13, R3 ed R5 di cui alla presente determinazione di recupero, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, sia degli eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc;

IMPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) la ditta presenti, con cadenza quadrimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in C.da Mulinello nel Comune di Patti in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13, di recupero R3 ed R5;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R5, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, ivi comprese quelle relative alle autorizzazioni e/o concessioni in materia di edilizia, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga* nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

2) disposizioni di cui al provvedimento di cui al D.D.S. n. 959 del 24/06/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (Servizio 7 Autorizzazioni), con il quale ha concesso, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06, alla ditta "PI.ECO S.r.L." con sede legale in Via Belvedere n. 25 del Comune di Montagnareale, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, derivanti dal nuovo impianto di triturazione rifiuti di legno, scarti di verde, di potatura e frantumazione inerti, da svolgere in Contrada Mulinello del Comune di Patti;

3) disposizioni di cui all'art. 157 del D.Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. di Patti in delega alla Camera di Commercio di Messina, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 20/10/2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____
impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri

**2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA**

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 27/10/2017 Il Funzionario